

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Attività produttive, commercio e turismo)

S O M M A R I O

ELEZIONE DEL PRESIDENTE:	
Variazione nella composizione della Commissione	193
Votazione per l'elezione del presidente	193
SEDE CONSULTIVA:	
Sull'ordine dei lavori	194
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica popolare democratica di Corea sulla promozione e protezione degli investimenti reciproci, fatto a Roma il 27 settembre 2000. C. 3366 Governo (Parere alla III Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	194
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Sudan sulla promozione e reciproca protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Khartoum il 19 novembre 2005. C. 2252 Governo (Parere alla II Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	195
ATTI DEL GOVERNO:	
Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nel capitolo 2501 dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2010, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi operanti nel campo dell'internazionalizzazione. Atto n. 214 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole</i>)	195
ALLEGATO 1 (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	197
Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive. Atto n. 207 (<i>Rinvio del seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio</i>)	196
Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante requisiti e modalità di accreditamento delle Agenzie per le imprese. Atto n. 208 (<i>Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio</i>)	196
ALLEGATO 2 (<i>Proposta alternativa di parere presentata dal deputato Lulli</i>)	198
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	196

ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Mercoledì 26 maggio 2010. – Presidenza del vicepresidente, Raffaello VIGNALI, indi del presidente eletto Manuela DAL LAGO.

La seduta comincia alle 14.10.

Variazione nella composizione della Commissione.

Raffaello VIGNALI, *presidente*, comunica che il deputato Manuela Dal Lago è

entrata a far parte della Commissione, in sostituzione del deputato Giovanni Fava.

Votazione per l'elezione del presidente.

Raffaello VIGNALI, *presidente*, ricorda che la Commissione è oggi convocata per l'elezione suppletiva del Presidente.

Secondo la prassi si procederà ad una prima e ad una seconda chiama, tenendo aperte le operazioni di voto il tempo necessario a consentire l'espressione del voto al maggior numero di colleghi possibile.

Ricorda inoltre che il presidente della Commissione dovrà essere scelto tra i componenti la medesima e che non sono ammesse sostituzioni. Risulterà quindi eletto nella prima votazione chi avrà riportato la maggioranza assoluta dei voti, computando anche le schede bianche e nulle. Qualora ciò non si verifichi si procederà ad una seconda votazione di ballottaggio tra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti.

I deputati, chiamati uno per volta, ritireranno la scheda di votazione dalla persona vicina alla cabina, dove esprimeranno il voto. Depositeranno poi la scheda nell'urna. Al termine di tali operazioni il deputato segretario che procede all'appello chiamerà al voto il deputato successivo.

Indice quindi la votazione.

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	42
Maggioranza	22

Hanno riportato voti:

Dal Lago	23
Vignali	5
Schede nulle	1
Schede bianche	13

Proclama quindi eletto presidente della Commissione il deputato Manuela Dal Lago e, dopo averle rivolto un indirizzo di saluto, la invita ad assumere la presidenza della Commissione.

Hanno preso parte alla votazione i deputati:

Abrignani, Allasia, Angelucci, Benamati, Berruti, Calearo Ciman, Cimadoro, Dal Lago, De Corato, Della Vedova, Anna Teresa Formisano, Froner, Galati, Gava, Golfo, Iannaccone, Lazzari, Lulli, Maggioni, Marchioni, Mastromauro, Mazzocchi, Milanato, Minasso, Mistrello Destro, Pelino, Peluffo, Pezzotta, Polidori, Portas, Quartiani, Raisi, Reguzzoni, Ruggeri, Sanga, Scarpetti, Federico Testa, Torazzi, Versace, Vico, Vignali, Zunino

Manuela DAL LAGO, *presidente*, ringrazia i colleghi deputati per l'onore che le

hanno conferito affidandole la presidenza della Commissione. Sottolinea che svolgerà il proprio compito istituzionale con il più rigoroso impegno, nel solco di una linea di continuità con il suo predecessore, onorevole Gibelli. Aggiunge che profonderà ogni energia nelle attività della Commissione, al fine di proseguire i lavori in un clima di positiva collaborazione tra gruppi di maggioranza e di opposizione. (*Applausi dei deputati dei gruppi del Popolo della Libertà, del Partito Democratico, della Lega Nord Padania, dell'Unione di Centro, dell'Italia dei Valori, del Misto-Movimento per le autonomie alleati per il Sud e del Misto-Alleanza per l'Italia*).

La seduta termina alle 14.30.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 26 maggio 2010. — Presidenza del presidente Manuela DAL LAGO

La seduta comincia alle 14.30.

Sull'ordine dei lavori.

Manuela DAL LAGO (LNP), *presidente*, propone un'inversione dell'ordine del giorno nel senso di esaminare prima degli atti del Governo i disegni di legge di ratifica in sede consultiva.

La Commissione concorda.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica popolare democratica di Corea sulla promozione e protezione degli investimenti reciproci, fatto a Roma il 27 settembre 2000.

C. 3366 Governo.

(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta di ieri.

Manuela DAL LAGO (LNP), *presidente*, ricorda che nella seduta di ieri è stata svolta la relazione.

Stefano ALLASIA (LNP), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole.

Andrea LULLI (PD) dichiara il voto favorevole del proprio gruppo.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Sudan sulla promozione e reciproca protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Khartoum il 19 novembre 2005.

C. 2252 Governo.

(Parere alla II Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta di ieri.

Manuela DAL LAGO (LNP), *presidente*, ricorda che nella seduta di ieri è stata svolta la relazione.

Stefano ALLASIA (LNP), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 14.45.

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 26 maggio 2010. — Presidenza del presidente Manuela DAL LAGO. — Interviene il viceministro dello sviluppo economico, Adolfo Urso.

La seduta comincia alle 14.45.

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nel capitolo 2501 dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2010, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi operanti nel campo dell'internazionalizzazione.

Atto n. 214.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto all'ordine del giorno, rinviato, da ultimo, nella seduta di ieri.

Catia POLIDORI (Pdl), *relatore*, verificata la sostanziale identità dell'entità e dei destinatari degli stanziamenti erogati rispetto all'esercizio 2009, tenuto conto dei chiarimenti forniti dal Governo in merito ai motivi della mancanza di parte della rendicontazione relativa all'esercizio 2009, nonché della disponibilità manifestata a fornire in tempo reale i rendiconti medesimi appena prodotti dai soggetti beneficiari, formula una proposta di parere favorevole (*vedi allegato 1*).

Anna Teresa FORMISANO (Udc) chiede al Governo di assumere l'impegno stabilire una data entro la quale consegnare la rendicontazione relativa ai fondi erogati nel 2009.

Il viceministro Adolfo URSO (Pdl) sottolinea che i soggetti beneficiari dei contributi svolgono le loro attività sulla base di programmi promozionali solo in parte finanziati dal Ministero dello sviluppo economico (MISE). Fa presente che le attività svolte nel 2009 non sono state ancora rendicontate, impegnandosi sin d'ora a trasmettere alla Commissione la documentazione richiesta non appena sarà acquisita dal Ministero.

Gabriele CIMADORO (IdV), nell'associarsi alle richieste della collega Formisano, ringrazia il viceministro per l'impegno assunto. Sottolineato che nello schema di decreto ministeriale in esame sono previsti contributi complessivi per circa 24 milioni 612 mila euro, chiede se per il 2010 si pensi di continuare a finanziare anche enti che dovrebbero essere soppressi come l'Istituto per il commercio estero (ICE).

Il viceministro Adolfo URSO (Pdl) ribadisce che le attività promozionali sono svolte dalle Camere di commercio con l'estero e sono solo parzialmente finanziate dal MISE, ricordando che la rendicontazione deve essere trasmessa al Ministero entro il 30 aprile di ogni anno.

Anna Teresa FORMISANO (UdC) lamenta che i soggetti beneficiari dei contributi previsti non hanno rispettato la scadenza prevista per la rendicontazione delle attività 2009. Chiede altresì come si possa prevedere lo stanziamento di contributi a favore di enti che potrebbero essere soppressi nell'immediato futuro. Rivela, quindi, che il termine del 30 aprile non è stato rispettato a causa di una tardiva erogazione dei contributi.

Il viceministro Adolfo URSO (Pdl) sottolinea che il piano promozionale riguarda unicamente le associazioni riconosciute dal Ministero. Solo le camere di commercio all'estero e le altre associazioni riconosciute dal Ministero partecipano alla ripartizione dei contributi per la promozione che, pertanto, non sono attribuiti all'ICE cui viene presentato invece il piano promozionale.

Laura FRONER (PD) dichiara l'astensione del proprio gruppo, condividendo le perplessità espresse dalla collega Formisano e tenendo conto delle severe misure recate dalla manovra economica approvata ieri in Consiglio dei ministri.

Andrea LULLI (PD) precisa che il voto di astensione preannunciato dalla collega Froner non significa in alcun modo contrarietà al contenuto del provvedimento, ma sottolinea una situazione di imbarazzo, anche in relazione al ventilato riassetto complessivo delle attività promozionali all'estero.

Gabriele CIMADORO (IdV) dichiara l'astensione del proprio gruppo.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive.

Atto n. 207.

(Rinvio del seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto all'ordine del giorno, rinviato, da ultimo, nella seduta di ieri.

Manuela DAL LAGO (LNP), *presidente*, ribadisce che la X Commissione non è nella condizione di concludere l'esame dell'atto in titolo non essendo ancora pervenuti i rilievi da parte della Commissione bilancio, che ha richiesto la relazione tecnica al Governo; rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante requisiti e modalità di accreditamento delle Agenzie per le imprese.

Atto n. 208.

(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello Schema di decreto all'ordine del giorno, rinviato, da ultimo, nella seduta di ieri.

Andrea LULLI (PD) presenta una proposta alternativa di parere (*vedi allegato 2*).

Raffaello VIGNALI (Pdl), *relatore*, non essendo ancora pervenuta la relazione tecnica sull'atto n. 207, il cui contenuto è fortemente connesso a quello del provvedimento in esame, chiede di poter rinviare la deliberazione de parere sul provvedimento in titolo in una successiva seduta.

Il viceministro Adolfo URSO (Pdl) ritiene ragionevole la richiesta di rinvio e manifesta la disponibilità del Governo di attendere la seduta della settimana prossima.

Manuela DAL LAGO (LNP), *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.05.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.05 alle 15.15.

ALLEGATO 1

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nel capitolo 2501 dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2010, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi operanti nel campo dell'internazionalizzazione. (Atto n. 214).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La X Commissione, attività produttive, commercio e turismo,

esaminato lo schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nel capitolo 2501 dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2010, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi operanti nel campo dell'internazionalizzazione (Atto n. 214);

verificata la sostanziale identità dell'entità e dei destinatari degli stan-

ziamenti erogati rispetto all'esercizio 2009;

tenuto conto dei chiarimenti forniti dal Governo in merito ai motivi della mancanza di parte della rendicontazione relativa all'esercizio 2009, nonché della disponibilità manifestata a fornire in tempo reale i rendiconti medesimi appena prodotti dai soggetti beneficiari,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 2

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante requisiti e modalità di accreditamento delle Agenzie per le imprese (Atto n. 208).**PROPOSTA ALTERNATIVA DI PARERE PRESENTATA
DAL DEPUTATO LULLI**

La X Commissione,

esaminato il testo dello schema di decreto del Presidente della Repubblica recante il regolamento in materia di requisiti e modalità di accreditamento delle Agenzie per le imprese (n. 208), ai sensi dell'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;

considerato che il citato comma 4 ha disposto che con uno o più regolamenti siano stabiliti:

i requisiti e le modalità di accreditamento delle Agenzie per le imprese;

le forme di vigilanza sulle Agenzie, eventualmente anche demandando tali funzioni al sistema camerale;

le modalità per la divulgazione, anche informatica, delle tipologie di autorizzazione per le quali è sufficiente l'attestazione dei soggetti privati accreditati, secondo criteri omogenei sul territorio nazionale e tenendo conto delle diverse discipline regionali;

sottolineato che le Agenzie per le imprese (articolo 2) sono soggetti privati, dotati di personalità giuridica e costituiti anche in forma societaria, che accertano e attestano la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti per l'esercizio delle attività d'impresa, rilasciando dichiarazioni di conformità che costituiscono titolo autorizzatorio, fatti salvi i procedimenti che comportano attività discrezionale da parte dell'amministrazione;

rilevato che i soggetti che possono costituirsi in Agenzia sono gli organismi di valutazione della conformità di opere o progetti accreditati ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008; gli organismi tecnici già abilitati al rilascio di attestazioni di conformità di opere secondo le disposizioni in vigore; le associazioni di categoria professionali, sindacali ed imprenditoriali; i centri di assistenza tecnica di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, ed altri centri di assistenza alle imprese costituiti sulla base di normative regionali di settore; gli studi associati o associazioni di professionisti iscritti ai rispettivi albi per le attestazioni di competenza;

considerato inoltre che le Agenzie, ai fini dell'accredito, presentano istanza al Ministero dello sviluppo economico (articolo 3) corredata, sulla base di quanto disposto dall'allegato allo schema in esame, della documentazione attestante la stipula di una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale il cui (massimale è fissato per anno e per sinistro a un livello non inferiore a 1 milione di euro per i rischi derivanti dall'esercizio delle attività che sui accreditano per esercitare l'attività di attestazione con valore di autorizzazione (in questo caso l'Agenzia deve essere certificata UNI EN ISO 9001); a 2,5 milioni di euro per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività istruttoria nei procedimenti che comportano attività discrezionale da parte dell'Amministrazione (in questo caso l'Agenzia deve essere certificata UNI CEI EN 45011);

rilevato che, per quanto riguarda l'accreditamento provvisorio, che consente alle Agenzie di esercitare per un periodo non superiore a dodici mesi, in via provvisoria, le attività di attestazione con valore di autorizzazione, ma non quelle che prevedono l'istruttoria nei procedimenti che comportano attività discrezionale da parte dell'Amministrazione, l'Agenzia deve stipulare una polizza di 1 milione di euro per i rischi derivanti dall'esercizio di tale attività di accreditamento e che, in tale periodo, si prevede anche la sottoscrizione di una polizza fideiussoria pari al 30 per cento del valore della polizza assicurativa sottoscritta;

considerato che per quanto riguarda la vigilanza sulle Agenzie è il solo Ministero dello sviluppo economico a svolgere tale attività, e che mancano indicazioni relative alle funzioni di vigilanza nel periodo di accreditamento provvisorio analogamente a quanto previsto per la fase di funzionamento a regime;

valutato che il testo non chiarisce se l'esercizio delle funzioni di controllo nella fase di accreditamento provvisorio possa determinare effetti onerosi per le competenti amministrazioni;

sottolineato che, in base all'articolo 3 del regolamento, la copertura dei costi relativi alle procedure di accreditamento delle Agenzie e alle attività di controllo dovrà essere garantita mediante apposite tariffe poste a carico delle Agenzie richiedenti e che all'articolo 38 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, dal quale il presente regolamento discende, non sono stati ascritti effetti finanziari;

rilevato che l'articolo 4 del regolamento prevede la raccolta in un'apposita banca dati delle informazioni relative alle domande inoltrate dalle imprese, facendo insorgere dubbi quanto all'effettiva neutralità finanziaria del provvedimento in esame;

considerata la necessità dell'allineamento temporale fra l'insorgere degli oneri e l'applicazione delle tariffe, subordinato

all'effettiva entrata in vigore dell'apposito decreto ministeriale di determinazione delle tariffe previsto dall'articolo 3;

rilevato in generale che, in merito ai profili di copertura finanziaria è opportuno, in linea con quanto osservato dal Consiglio di Stato sul provvedimento in esame nell'adunanza dell'8 febbraio 2010, riformulare l'articolo 3, comma 6 riguardante la copertura dei costi derivanti dalla procedura di accreditamento;

valutato che non è chiaro quali vantaggi avrà la pubblica amministrazione dall'affidamento a soggetti privati di attività che prima svolgeva in proprio, in termini di abbattimento di costi, migliore utilizzo del personale, incameramento di imposte, diritti e quant'altro attraverso le agenzie per le imprese,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti condizioni:

a) nel novero dei soggetti che si possono accreditare, si includano le Agenzie pubbliche di affari che svolgono attività di disbrigo di pratiche amministrative inerenti il rilascio di documenti o certificazioni autorizzate ai sensi dell'articolo 115 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;

b) la procedura di accreditamento fissata in «almeno tre anni» sia coordinata con la procedura di accreditamento provvisorio fissata in 12 mesi, riducendo i tempi dell'accreditamento definitivo;

c) siano ridotti i massimali assicurativi relativi all'accreditamento per esercitare l'attività di attestazione con valore di autorizzazione e sia conseguentemente diminuita la richiesta di una polizza fideiussoria pari al 30 per cento del valore della polizza assicurativa per l'accreditamento provvisorio;

d) si rafforzi il sistema di vigilanza a livello territoriale, coinvolgendo in tale opera di controllo almeno una parte del

personale che sarà liberato dall'attività svolta dalle Agenzie, dalle regioni e dal sistema camerale;

e) sia chiarito che la modalità di copertura dei costi dell'accreditamento con tariffe a carico delle Agenzie dovrà essere adottata anche per la fase di accreditamento provvisorio;

f) si riformuli l'articolo 3, comma 6, riguardante la copertura dei costi derivanti dalla procedura di accreditamento, nel senso di prevedere la copertura integrale dei costi derivanti dalla procedura di accreditamento, acquisendo su tale punto l'avviso del Governo con riferimento ai profili di quantificazione;

g) riguardo alla banca dati, siano acquisiti gli elementi di valutazione da parte del Governo, in ordine allo stato di attuazione del necessario processo di adeguamento, nonché alle eventuali spese da sostenere per il suo completamento alla luce delle nuove norme in esame;

h) relativamente all'articolo 5 (Attività di vigilanza e di controllo), sia acquisito l'avviso del Governo in merito alla possibilità che le funzioni di controllo sulle Agenzie possano essere esercitate dal Ministero dello sviluppo economico senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

« Lulli »